

GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO I TERRAZZAMENTI DI VETTO

Lunedì 13 novembre 2023 la classe 5A dell'indirizzo tecnico agrario gestione dell'ambiente e del territorio si è recata in visita d'istruzione a Vetto (RE). La classe è stata accompagnata dal Prof Medici Danilo e dal vicesindaco del comune di Vetto Ruffini Aronne. Vetto è un comune che si trova sulla sponda destra dell'Enza, ha una grande valore paesaggistico facendo parte della riserva MAB unesco dell'appennino tosco-emiliano. L'habitat è ricco di biodiversità, formato da boschi misti, soprattutto castagneti e querceti, e presenta tutte le classiche caratteristiche paesaggistiche del territorio montuoso-collinare.

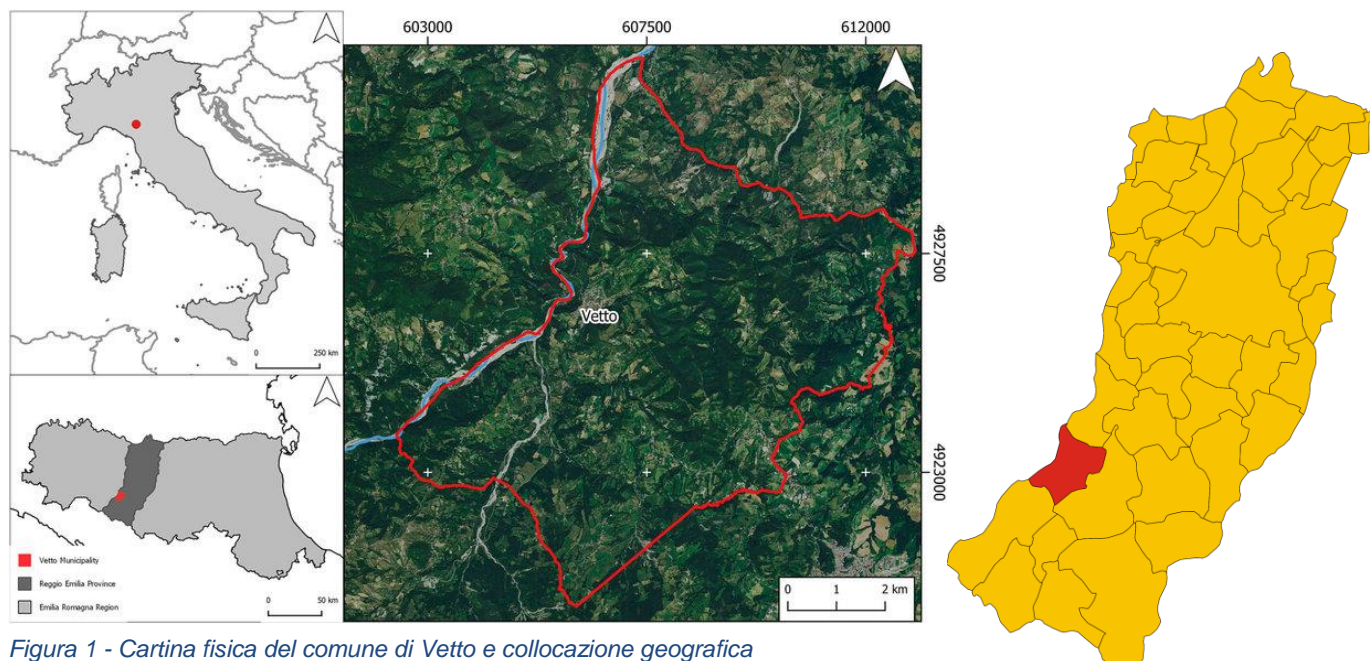


Figura 1 - Cartina fisica del comune di Vetto e collocazione geografica

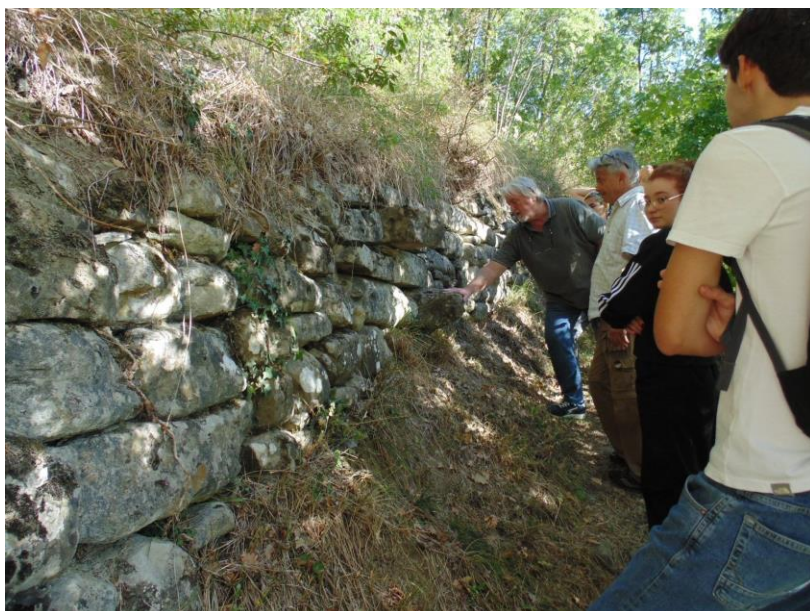
Lo scopo della nostra visita era quello di osservare i terrazzamenti presenti in tutto l'areale e capire cosa si nasconde dietro ad un'opera edile apparentemente così semplice.

I suddetti terrazzamenti infatti sono stati costruiti molti anni fa con la tecnica del "muretto a secco", che consiste nell'utilizzo di pietre di diverse dimensioni incastrate fra loro senza l'utilizzo di calce o altri materiali leganti. Essi ci permettono di coltivare anche sui versanti più ripidi delle colline formando delle porzioni di terreno pianeggianti.

Quindi come fanno le pietre a restare in posizione nel tempo? Tutto dipende dall'accuratezza nella scelta delle pietre e dal loro posizionamento che deve essere il più preciso e saldo possibile poiché questi muretti devono sostenere il peso del fianco della collina senza cedere.

Un'altra peculiarità dei muretti che formano i terrazzamenti è la loro alta permeabilità, che consente un facile drenaggio dell'acqua, impedendo che si accumuli e ristagni e crei un effetto spinta compromettendo la solidità dei muri; questo è possibile proprio grazie alla mancanza di materia collante tra le pietre che quindi presentano spazi vuoti fra l'una e l'altra. Il vantaggio di ciò è che evitando il ristagno idrico si evita anche la probabile asfissia radicale delle piante che coprono il versante e che lo rinsaldano aumentandone la stabilità.

Come vengono costruiti i muretti? Si parte a posizionare le pietre più grandi dal basso e risalendo con pietre di minori dimensioni, incastrando le rocce si possono formare anche curve molto precise e resistenti. Ogni terrazzamento è una testimonianza dell'abilità e della passione degli agricoltori e artigiani che hanno lavorato duramente per la loro costruzione.



La visita ci ha offerto una panoramica mozzafiato sul paesaggio circostante e i muri sono un simbolo della cura che gli abitanti di Vetto hanno sempre dedicato alla loro terra.

Figura 2 - Muretti a secco che formano i terrazzamenti



Figura 3 - Foto classe 5A Istituto Zanelli